

Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

atto che non comporta impegno

Anh Pol. Fia. (All.)

MAG. 2010 Seduta del

Deliberazione n. - 429

OGGETTO:

Certificazione di crediti, da parte della Regione Molise, relativi alla somministrazione di forniture o di servizi. Art. 9, comma 3-bis del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n.2.

			Pres.	Ass.
1) IORIO	Angelo Michele	PRESIDENTE	X	
2) CAVALIERE	Nicola	ASSESSORE	X	
	Filoteo	~	X	
3) DI SANDRO		~	X	
4) FUSCO	Angiolina	-	X	
5) MARINELLI	Franco Giorgio			X
6) MUCCILLI	Salvatore		X	
7) PASSARELLI	Nicola	-		
8) VELARDI	Luigi	**	X	
9) VITAGLIANO	Gianfranco	÷ ;	X	

SEGRETARIO: Laura de SANTIS

HA DECISO

quanto	di seguito	ripórtato	sull	argomento	di cu	iall	'oggetto	(facciate	interne)

Campobasso,	
Il Responsabile dell'istruttoria	Il Direttore Generale (Art 2 comma 2 letty a) DGR 256/07)
Cognome Nome	Dott, Antonio FRANCIONI

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Ing. Gianfranco VITAGLIANO;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

 a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;

b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi

assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa; VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Ing. Gianfranco VITAGLIANO;

UNANIME DELIBERA

- di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all' art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2. di approvare l'Allegato A "Procedura di certificazione del credito", di cui all'art. 9, comma 3-bis della legge 28 gennaio 2009 n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185, recante misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, alla quale le strutture regionali devono attenersi.



ALLEGATO ALLA DELIBERA n. 429 del 31 MAG 2018

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Certificazione di crediti, da parte della Regione Molise, relativi alla somministrazione di forniture o di servizi. Art. 9, comma 3-bis del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n.2.

Il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 ha ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale". In particolare l'art. 9, del sopra citato decreto-legge n. 185/2008, prevede che per l'anno 2009, su istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, le regioni e gli enti locali, possono certificare, entro il termine di venti giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 19 maggio 2009 ha disciplinato le modalità di attuazione del succitato art. 9 individuando nel responsabile dell'Ufficio di Ragioneria dell'amministrazione debitrice, il soggetto autorizzato a certificare, o meno, che il credito sia certo, liquido ed esigibile. In particolare, ai fini della definizione di "credito certificabile" occorre fare riferimento:

- all'impegno di spesa che, sorto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, determina la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del credito e costituisce vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito delle disponibilità del pertinente capitolo di spesa;
- alla liquidazione che costituisce la successiva fase del procedimento di spesa attraverso la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.

La legge regionale n. 3/2010, "Legge finanziaria regionale" per l'anno 2010, all' art. 2 detta le disposizioni per le imprese creditrici verso la regione ed altri enti e per le imprese debitrici verso il sistema-creditizio. In particolare nel comma 1° si afferma che al fine di conseguire un pronto ed efficace smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese verso la Regione Molise e verso gli enti pubblici da questa finanziati, nell'ambito delle operazioni previste dal piano Anticrisi ed in linea con i contenuti dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, la Giunta regionale definisce con proprio atto, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, disposizioni riferite a:

- a) rilascio della certificazione del credito in coerenza con lo schema previsto dal Decreto del Ministro dell'Economia del 19 maggio 2009;
- b) validità ed utilizzo della certificazione medesima;
- c) accordi con gli Istituti previdenziali ed assicurativi INPS, INAIL, Cassa Edile nonché con l'Agenzia delle Entrate per la definizione delle procedure che permettano eventuali compensazioni di debiti contributivi da parte di soggetti debitori con i crediti vantati verso l'Amministrazione regionale;
- d) modalità e termini dell'anticipazione dei crediti.

Richiamati:

- il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" ed in

particolare gli artt. 77-bis e 77-ter riguardanti il Patto di Stabilità interno per gli enti locali e le regioni;

 il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", che, all'art 177, fissa le modalità di cessione dei crediti certificati;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; Visti, ancora.:

- il decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 ad oggetto "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni" ed in particolare, gli artt. 18 e 19 concernenti, rispettivamente, gli impegni di spesa e il pagamento delle spese delle regioni;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante Testo Unico degli Enti Locali;
 Richiamata, infine, la legge regionale n. 4 del 7 maggio 2002 ad oggetto "Nuovo ordinamento contabile della Regione Molise" ed in particolare gli artt. da 49 a 52 relativi alla fase di gestione della spesa;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

di approvare l'Allegato A "Procedura di certificazione del credito", di cui all'art. 9, comma 3-bis della legge 28 gennaio 2009 n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185, recante misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, alla quale le strutture regionali devono attenersi.

Campobasso, lì _	1 2 MAG.	2010	
L'Istruttore		Il Direttore Generale	Il Dirigente del Servizio
((Dott. Antonio Francioni)	(Dott.ssil folita Gallo)

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso,li 12 MAG. 2010

Il Dirigente del Senvizio



IL SEGRETARIO de Santis		IL PRESIDENTE F.to Angelo Michele Iorio
copia conforme all'originale, in carta se	mplice per uso amministrativo.	
mpobasso, li 01 giugno 2010		
	SE S	IL SEGRETARIO Laura de Santis Housey
Per copia conforme all'originale, ir	carta semplice per uso amministrativ	vo.
Visto: IL PRESIDENTE		IL SEGRETARIO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso: